

Comune di Pogliano Milanese Provincia di Milano

Piazza Volontari Avis Aido, 6

PROGETTO ESECUTIVO

Rialzo stradale via Oberdan-via Piave - Asfaltature via Oberdan, via Sauro e parcheggio via Piave - Marciapiede via Rivolta

A.02 - Schema di contratto

Progettista e direttore lavori Arch. Chiara Zara

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Provincia di Milano	
Rep. n	
CONTRATTO DI APPALTO PER I LAVORI DI "REALIZZAZIONE	
DI RIALZO STRADALE ALL'INTERSEZIONE TRA VIA OBERDAN	
E VIA PIAVE – ASFALTATURE IN VIA OBERDAN, VIA SAURO E	
PARCHEGGIO DI VIA PIAVE – REALIZZAZIONE DI	
MARCIAPIEDI DI VIA RIVOLTA"	
CVC CVP	
CIG: CUP:	
L'anno duemilaventuno il giorno del mese di	
TRA	
Il Comune di Pogliano Milanese con sede legale in Pogliano Milanese (Mi)	
Piazza Volontari Avis Aido, 6 in persona di:	
Arch. Giovanna Frediani, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Lavori	
Pubblici e Ambiente del Comune di Pogliano Milanese, C.F. 04202630150, il	
quale interviene in questo atto, esclusicamente in nome e per conto e	
nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella sua qualità di	
funzionario delegato in forza di	
, di seguito denominato	
"Stazione Appaltante";	
E	
- Sig nato a il e Legale	
Rappresentante della, con sede legale a	
, codice fiscale e partita IVA	
, di seguito denominata "Appaltatore";	

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta comunale n del è stato	
approvato il Progetto Esecutivo dei lavori in oggetto;	
- con determina del Responsabile del Procedimento n del,	
si procedeva all'indizione della gara per l'affidamento dell'Appalto per i	
lavori di realizzazione di rialzo stradale all'intersezione tra via Oberdan e via	
Piave – asfaltature in via Oberdan, via Sauro e parcheggio di via Piave –	
realizzazione di marciapiedi di via Rivolta (CUP CIG	
);	
- in seguito all'espletamento di gara e con determina del Responsabile del	
Procedimento n del è stato aggiudicato definitivamente il	
contratto d'Appalto per i lavori di realizzazione di rialzo stradale	
all'intersezione tra via Oberdan e via Piave – asfaltature in via Oberdan, via	
Sauro e parcheggio di via Piave – realizzazione di marciapiedi di via Rivolta	
in Pogliano Milanese all'impresa denominata,	
con sede legale a, in via, codice fiscale e	
partita IVA, per un importo di €, oltre	
IVA di cui €per Oneri Sicurezza;	
- il Responsabile del Procedimento ha inviato all'appaltatore in data	
prot l'ultima comunicazione del provvediamento di	
aggiudicazione, come prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, aggiornato	
con il D.Lgs. 56/2017, e che è trascorso il termine minimo, di 35 giorni,	
previsto dall'art. 32 comma 9 del suddetto decreto;	
- l'impresa, con sede legale in,	
via:	

ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di € (euro	
), in relazione alla certificazione di cui all'art. 84, comma 4	
del D.Lgs. 50/2016, aggiornato con il D.Lgs. 56/2017, a garanzia di tutti gli	
obblighi assunti con presente atto tramite polizza fideiussoria n,	
rilasciata in data dalla,	
agenzia di Detta polizza resterà depositata	
presso la Stazione Appaltante fino al pagamento della rata di saldo;	
- le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria sono	
state eseguite dalla Stazione Appaltante;	
- l'Appaltatore sottoscriverà, unitamente al Responsabile Unico del	
Procedimento, il verbale di consegna dei lavori, con contestuale accertamento	
delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori.	
TUTTO CIO' PREMESSO	
Le parti convengono e stipulano quanto segue:	
TITOLO I	
Art. 1 – Conferma delle premesse	
Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente cotratto.	
Art. 2 – Oggetto	
2.1 – Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di	
realizzazione di rialzo stradale all'intersezione tra via Oberdan e via Piave –	
asfaltature in via Oberdan, via Sauro e parcheggio di via Piave – realizzazione	
di marciapiedi di via Rivolta, interveni siti in Pogliano Milanese.	
2.2 – La categoria prevalente dei predetti lavori è la OG3 (strade).	
2.3 – L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al	
presente contratto ed agli atti a questo allegati e/o richiamati.	

Art. 3 – Documenti parte integrante del contratto. Elaborati progettuali	
3.1 – L'Appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta	
iderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e	
modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a	
norma del D.Lgs. 50/2016 e aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n.	
96/2017, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente:	
a) Capitolato speciale d'Appalto;	
b) Elaborati grafici progettuali e relazioni allegate;	
c) Elenco Prezzi Unitari;	
d) Computo Metrico Estimativo;	
e) Piano di Sicurezza e Coordinamento;	
f) Cronoprogramma;	
g) Polizze di garanzia;	
h) Disciplinare di gara e lettera invito;	
1) Offerta economica.	
3.2 – I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:	
a) dal presente Contratto;	
b) dall'Elenco prezzi unitari;	
c) dal Computo Metrico Estimativo;	
d) dal Capitolato Speciale d'Appalto.	
Art. 4 – Ammontare	
4.1 – L'importo contrattuale ammonta a € (euro	
), comprensivi degli oneri per la Sicurezza pari ad €	
(euro), non soggetti a ribasso;	
4.2 – L'importo contrattuale è al netto di I.V.A.	

4.3 – Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3 punto ddddd), del	
D.Lgs. 50/2016 e aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
Art. 5 – Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori. Proroghe	
5.1 – L'Appalto avrà durata di n. 112 giorni naturali e consecutivi dalla	
consegna delle aree e dei lavori, come previsto dall'offerta.	
5.2 – L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze	
generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi,	
sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i	
lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro	
complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore	
conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera	
necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature	
adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in Appalto.	
5.3 – Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'ex. art. 199 del D.P.R.	
207/2010, oggi art. 103 D.Lgs. 50/2016 e aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e	
L. n. 96/2017. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione	
dei lavori si procederà a norma dell'ex. art. 218 del D.P.R. 207/2010, oggi art.	
103 D.Lgs. 50/2016 e aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
RAPPORTI TRA LE PARTI	
Art. 6 – Penale per i ritardi	
L'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali	
dettagliatamente elencate nel CSA, qui integralmente richiamate.	
Art. 7 – Sospensioni e proroga dei termini contrattuali	
7.1 – Si richiamano e si applicano le disposizioni previste nel CSA.	
Art. 8 – Oneri a carico dell'Appaltatore	

 8.1 – Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare	
l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per	
regolamento, in forza del CSA.	
 8.2 – In particolare costituiscono oneri dell'Appaltatore quelli	
dettagliatamente elencati nel CSA.	
8.3 – L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del	
cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le	
norme di legge e di regolamento.	
8.4 – La Direzione dei Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di	
esecuzione verrà assunta dai Tecnici individuati a cura della Stazione	
Appaltante, abilitati a dirigere e coordinare i lavori secondo le caratteristiche	
delle opere da eseguire.	
8.5 – L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura	
l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore	
dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della	
stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore di	
Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi	
dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'Appaltatore	
è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza	
di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione	
o nell'impiego dei materiali.	
 8.6 – Qualora, per qualsiasi motivo, l'appaltatore ritenga di dover sostituire il	
Direttore di Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile	
del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la	
procura speciale in originale, oppure copia conforme della procura generale.	

Art. 9 – Contabilizzazione dei lavori	
La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni	
vigenti. Si richiama, in particolare, il CSA.	
Art. 10 – Invariabilità del corrispettivo	
10.1 – Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione	
l'art. 1664, primo comma del Codice Civile.	
10.2 – Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui al D.Lgs. 50/2016	
aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, ed alla sezione 1 art. 2 e 3	
del CSA.	
 10.3 – Per eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, si	
applica l'art. 4bis del CSA.	
10.4 – Per eventuali lavorazioni a misura connesse a variazioni introdotte in	
corso di realizzazione dei lavori, si applica l'art. 4bis del CSA.	
Art. 11 – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo	
11.1 – In forza del comma 18, dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, aggiornato con	
il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, la Stazione Appaltante provvederà ad una	
anticipazione del 20% del prezzo, subordinata alla costituzione di garanzia	
 fideiussoria, come previsto nel CSA, ed in seguito la Stazione Appaltante, in	
corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori,	
accrediterà all'appaltatore gli importi, previa acquisizione di regolari fatture,	
per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento in	
conformità a quanto disciplinato dal CSA, che in questa sede si richiama	
integralmente, al netto del ribasso d'offerta, delle ritenute di garanzia e	
dell'I.V.A., entro 45 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento.	
11.2 – I pagamenti non potranno comunque essere effettuati, se non dopo la	

stipula del contratto. Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute	
dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).	
11.3 – Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso,	
sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di	
Avanzamento Lavori.	
11.4 – I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art.	
3 del D.M.145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di	
tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge	
13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui	
al D.Lgs. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, soltanto	
alle persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare.	
11.5 - L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per	
lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati,	
qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a	
giustificazione della loro esecuzione.	
11.6 – All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli	
acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti a	
piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere	
definitive facenti parte dell'Appalto.	
11.7 – Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che	
dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte	
dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui al D. Lgs 50/2016	
aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, per il pagamento degli	
importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, qualora	
successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura	

perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura	
 dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n.	
 633 e s.m.i., corredata del CIG e del CUP ed inoltrata in forma elettronica.	
Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore,	
qualora la D.L a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti,	
determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto	
previsto dal D.Lgs. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017,	
per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso	
di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.	
11.8 – Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si	
applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 106 comma 13 del D.Lgs	
50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
11.9 - Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare,	
verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e prima della redazione del	
conto finale. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa	
prestazione da parte dell'Appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art.	
103 comma 6 del D.Lgs., 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n.	
96/2017, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di Regolare	
Esecuzione.	
11.10 – Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di	
accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del	
Codice Civile.	
Art. 12 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	
12.1 – L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
 di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i	

12.2 – Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri	
strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni,	
costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto	
dall'art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i	
12.3 – Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia	
alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i	
Art. 13 – Ritardo nei pagamenti	
In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento relativi agli	
acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, comma 3, spettano	
all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità	
ed i termini di cui agli al D.Lgs 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e	
L. n. 96/2017.	
Art. 14 – Certificato Regolare Esecuzione e Verifica delle lavorazioni.	
Art. 14 – Certificato Regolare Esecuzione e Verifica delle lavorazioni. Garanzie e presa in consegna dei lavori	
Garanzie e presa in consegna dei lavori	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti.	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile,	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il CRE,	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il CRE, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il CRE, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo. 14.3 – L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il CRE, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo. 14.3 – L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto,	
Garanzie e presa in consegna dei lavori 14.1 – Il Certificato Regolare Esecuzione, così come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, è emesso entri i termini ivi previsti. 14.2 – Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il CRE, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo. 14.3 – L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del CRE; resta nella facoltà della stazione appaltante	

14.4 – Integra altresì il presente articolo il CSA, allegato parte integrante al	
presente contratto.	
14.5 – L'Appaltatore presta le garanzie con riferimento ai materiali ed	
all'esecuzione dei lavori in conformità, altresì del CSA.	
Art. 15 – Cessione del contratto	
E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è	
nullo di diritto, così come previsto altresì nel CSA.	
Art. 16 - Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto, revoca	
dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto	
16.1 – La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal	
contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili	
esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle	
opere non eseguite.	
In caso di recesso, troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 108 e	
109 del Dlgs 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
16.2 – Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte	
dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società,	
l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante	
notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con	
ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto	
agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non	
ancora eseguita.	
16.3 – In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione,	
fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art.	
106 del Dlgs 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	

16.4 – La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e	
 con le procedure di cui agli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato	
con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017 quando la Direzione Lavori accerti, a	
carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali	
tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori	
medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione	
degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la	
presentazione delle controdeduzioni.	
Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate	
negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su	
proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di Appalto. Quando per	
negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle	
previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni	
necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo,	
un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi	
di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in	
contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due	
testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione	
impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle	
predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su	
proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa	
l'attivazione delle procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato	
con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
16.5 – L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui	
imputabili.	

16.6 – Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è	
revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:	
a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di	
collocamento igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina	
del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia	
contrattuale e sindacale;	
b) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla	
stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel	
D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle	
misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione	
antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";	
c) qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale	
e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure	
concorsuali di interesse.	
16.7 – Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è	
revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto e viene applicata una	
penale pari al 1% dell'importo contrattuale qualora l'appaltatore non	
provveda, nel termine di giorni 20 (venti) dalla ricezione della	
comunicazione, a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione	
richiesta in relazione ai dati occorrenti per la formazione e aggiornamento	
dell'Anagrafe degli Esecutori.	
Art. 17 – Contenzioso	
17.1 – Si applica l' art. 205 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs.	
56/2017 e L. n. 96/2017.	
17.2 – Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese	

	11	
	quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono	
	deferite al giudice ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale. Il Foro	
	competente è quello di Busto Arsizio.	
	TITOLO II	
	ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	
	Art. 18 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e	
	assistenza	
	18.1 – L'Appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente	
	tutte le Norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi	
	integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località	
	dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.	
	18.2 – L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di	
	cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei	
	confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del	
	subappalto.	
	18.3 – L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia	
	retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di	
	solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con	
	particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 aggiornato con il	
	D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
	18.4 - L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in	
	materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni	
	impartite dalla Direzione Lavori.	
-	18.5 – L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva	

espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera a), che prevede la	
risoluzione immdiata ed automatica del contratto, ovvero la revoca	
dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato	
inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e	
sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del Responsabile della	
Sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.	
18.6 – Integra altresì il presenta articolo il CSA.	
Art. 19 – Sicurezza e salute dei lavoratori in cantiere	
19.1 – L'Appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia	
di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal	
P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e	
obbligo.	
19. 2 – L'Appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di	
prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e	
la designazione quale medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in	
materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, agli atti	
della Stazione Appaltante.	
19.3 – L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la	
sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al	
comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi	
lavorativi utilizzati.	
19.4 – Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte	
dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono	
causa di risoluzione del contratto in suo danno.	
19.5 – Integra altresì il presente articolo, il CSA.	

Art. 20 – Adempimenti in materia antimafia	
20.1 – Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi	
antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di	
documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto	
2010, n. 136", la Stazione Appaltante, prende atto che:	
20.2 – L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di	
Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione	
o altra utilità ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore,	
degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari	
(richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o	
l'affidamento di lavorazioni forniture o servizi a determinate Imprese,	
danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).	
20.3 – L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta	
formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e	
ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.	
20.4 – L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante	
l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle	
forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente	
intervenuta per qualsiasi motivo.	
20.5 – L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva	
espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera b), che prevede la	
risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca	
dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere	
comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o	
subcontratto, informazioni interdittive (anche con riferimento alle imprese	

subappaltatrici, subcontraenti e/o subfornitrici) contemplate nel D.Lgs.	
06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di	
prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a	
norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ovvero la	
sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con	
altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il	
contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni	
del Prefetto sarà applicata, a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa	
interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del	
contratto (cft. Linee Guida CCASGO citate) ovvero, qualora lo stesso non sia	
determinato o determinabile, una penale proporzionale all'importo delle	
prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata, qualora	
fossero ancora da erogare corrispettivi relativi all'appalto e nei limiti del	
relativo importo, mediante automatica e proporzionale detrazione, da parte	
della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme ancora dovute	
all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile, ovvero applicate in	
sede di conto finale.	
20.6 - L'Appaltatore dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola	
risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera c), che	
prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la	
revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovesse	
emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di	
accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.	
20.7 – La Stazione Appaltante si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 88	
del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di procedere con la stipulazione del presente	

contratto, anche in assenza della comunicazione antimafia concernente la
stessa Impresa aggiudicatrice.
Il Comune di Pogliano Milanese recederà dal contratto stesso, qualora siano
accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.
Art. 21 – Subappalto
21.1 – Previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art.
105 del D.lgs. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, i
lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono
essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità
previste dalla normativa vigente.
21.2 – Il Comune di Pogliano Milanese provvederà a corrispondere
direttamente al subappaltatore l' importo dovuto per le prestazioni eseguite
dallo stesso nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016
aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.
21.3 – L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di
subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione della
notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti
(subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
21.4 – Integra altresì il presente articolo, l'art. 11 del CSA.
Art. 22 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva
22.1 – A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti
negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.
50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, ha prestato
apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n,
rilasciata in data, dalla società,

Agenzia di, per l'importo di €	
(diconsi euro), in relazione alla certificazione	
di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs.	
56/2017 e L. n. 96/2017.	
22.2 – La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante	
abbia proceduto alla sua esecuzione, anche parziale, ai sensi del presente	
contratto.	
22.3 – La garanzia è svincolata a norma dell'art. 103, comma 5 del D.Lgs.	
50/2016 aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017.	
22.4 – Integra altresì il presente articolo il CSA.	
Art. 23 – Responsabilità verso terzi e assicurazione	
23.1 – Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs.	
56/2017 e L. n. 96/2017, l'Appaltatore assume la responsabilità di danni a	
persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua	
proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in	
conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la	
Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.	
23.2 – L'Appaltatore stipulerà prima dell'inizio dei lavori, un'assicurazione	
che tenga indenne la Stazione Appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e	
sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione - da tutti i	
rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al	
danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti, per un	
massimale di € (diconsi euro).	
23.3 – La Polizza stipulata dall'Appaltatore di cui al sovrastante comma 2	
Art. 23 Inoltre deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità	

civile per danni causati a terzi, per un massimale di €	
(diconsi euro).	
23.4 – Integra altresì il presente articolo, l'art. 8 del Capitolato speciale	
d'Appalto.	
Art. 24 – Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di	
contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni.	
L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a	
decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs.	
165/2001 aggiornato al D.Lgs. 75/2017, non ha affidato incarichi o lavori	
 retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche	
amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre	
anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei	
confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in	
nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.	
TITOLO III	
DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 25 – Documenti facenti parte del contratto.	
25.1 – Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del	
presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente	
sottoscritti. Ai sensi dall'art. 32, comma 14 bis del D.Lgs. 50/2016 aggiornato	
con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, si allegano allo stesso:	
 - il Capitolato Speciale d'Appalto	
- Elenco Prezzi Unitari;	
- il Computo Metrico Estimativo.	
Art. 26 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari	

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si	
applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 50/2016	
aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e L. n. 96/2017, il Regolamento approvato	
con D.P.R. 207/2010 negli articoli contrattualmente in vigore., il D.Lgs.	
81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i	
Art. 27 – Spese, imposte, tasse e tracciamento fiscale	
27.1 – Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte,	
tasse, diritti di segreteria, etc.) sono a carico totale dell'Appaltatore.	
27.2 – Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti	
occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della	
data di emissione del Certificato Regolare Esecuzione.	
27.3 – Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono	
soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in	
misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.	
27.4 – L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della	
Stazione Appaltante.	
Art. 28 – Trattamento dei dati personali	
Ai sensi del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati	
personali" la Stazione Appaltante informa l'Appaltatore che titolare del	
trattamento dei dati raccolti è il Comune di Pogliano Milanese e che,	
relativamente agli adempimenti inerenti al presente contratto, responsabile del	
suddetto trattamento è il responsabile del servizio interessato.	
Art. 29 – Contratto in forma elettronica	
Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto viene	
 stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32,comma 14, del codice	

del contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, aggiornato con il D.Lgs. 56/2017 e	
L. n. 96/2017.	
Il presente atto, composto di 22 pagine, viene firmato digitalmente ai sensi	
dell' art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 07 marzo 2005, n° 82 codice dell'	
amministrazione digitale (CAD), aggiornato al D.Lgs. 217/2017.	
L' APPALTATORE (F.to)	
IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	
(F.to Arch. Giovanna Frediani)	